

ASSICURAZIONE SULLA VITA

Se il fondamento di una famiglia non è l'amore,
serve a poco costruirsi una bella casa.
Se il fondamento di una comunità non è la fede,
serve a poco fare grandi progetti e iniziative.
Se il fondamento di una società non è la giustizia,
serve a poco rafforzare le misure di polizia.

È vano affannarsi per il guadagno,
fare un doppio lavoro
o perdere il sonno e la pace per le preoccupazioni.
Serve solo a rincorrere l'illusione
di un vivere valutato sui soldi.

Il senso vero della vita Dio lo sa dare
e molto spesso lo intuisce
proprio chi è povero e nella disgrazia.

Amarsi far persone, capirsi, dialogare con fiducia e pazienza,
fra sposi e con i figli
questo è fonte di sicurezza per un uomo.

Felice chi lo ha capito e lo vive:
non avrà paura per il futuro.
Questa sarà la sua forza
di fronte a qualunque difficoltà.

Parafrasi del Salmo 126; è una meditazione sulla vita di ogni giorno: famiglia, lavoro, vita sociale. Il salmista invita a superare falsi valori per scoprire l'essenziale e a fondare la sicurezza propria e della propria famiglia sull'Assoluto. Sono pensieri, che nella loro semplicità, scalzano le attuali sicurezze fondate sull'interesse, il consumo, l'efficienza, e mettono il dubbio sulle gioie "artificiali" cercate nelle cose e non nel profondo del cuore e nei rapporti personali.



PARROCCHIA SANTA CATERINA DI ALESSANDRIA
38030 ROVERÈ DELLA LUNA
Piazza Unità d'Italia, 8 - telefono: 0461 65 85 44
sito internet: www.roveredellaluna.diocesitn.it
e-mail: roveredellaluna@parrocchietn.it

n. 37/26 - XXIX domenica tempo ordinario - A- 11.10.2026

RESTITUIRE L'UOMO A DIO

“Rendete a Cesare quello che è di Cesare”: è una frase che ha fatto fortuna, che è diventata un detto proverbiale, citato spesso dalla gente anche oggi. Un'affermazione che rivela la furbizia di Gesù di fronte a chi voleva tendergli un tranello e metterlo in difficoltà: Tu stai con i romani e sei loro amico? O sei un rivoluzionario coraggioso e capace di riconquistare l'autonomia del nostro popolo? Gesù non è solo furbo, è soprattutto superiore a questa visione miope della storia. Egli non si limita a rispondere alla provocazione e aggiunge quanto spesso si dimentica, la seconda parte della sua decisa affermazione: “Rendete a Dio quello che è di Dio”!

Ma un'altra frase mi colpisce sempre in questo brano di Vangelo. È una descrizione assai strana della persona di Gesù da parte dei farisei: “Tu non guardi in faccia a nessuno”. Un riconoscimento della sua autorevolezza e superiorità e inoltre della sua libertà di fronte alle cose, alle situazioni. Infatti, Gesù guardava in faccia alle persone, sapeva scrutare i loro volti, per dire loro la verità e per dare loro salvezza. Ha guardato in faccia Zaccheo e Matteo: i due pubblicani; la Samaritana, l'adultera e la Maddalena: le peccatrici; Andrea e Pietro, Giacomo e Giovanni: i pescatori e primi discepoli; e ancora Pietro, il rinnegatore, e Giuda, il traditore, e, infine, il buon ladrone; per citarne solo alcuni. Guardava in faccia le persone per ritrovare nei loro volti un'immagine, a volte deturpata, ma per lui sempre da riscoprire: quella di Dio.

In questa linea i Padri della Chiesa commentano la frase di Gesù: l'immagine di Cesare è sulla moneta, e quindi quella è sua, gli appartiene; ma nell'uomo e nella donna c'è l'immagine di Dio. Ecco il grande messaggio di questa domenica: siamo di Dio, siamo suoi. Nelle parole del profeta Isaia il Signore dichiarava: io sono Dio e tu sei mio. Tu appartieni a qualcuno: a Dio; siamo suoi! Ecco il grande compito di noi cristiani anche nel terzo millennio, il nostro impegno missionario: restituire l'uomo a Dio, al Padre, e restituire l'uomo a se stesso, nel riscoprire in lui, nel profondo, l'autentica impronta e immagine di Dio. Ogni volto, ogni persona, ricorda e rivela la presenza di Dio, del Cristo incarnato. Con l'apostolo Paolo possiamo ringraziare Dio nella memoria, nel ricordo, di ogni singola persona con la sua vita, la sua storia, il suo volto e il suo nome: ognuno di loro è grande perché è di Dio, è sua immagine.

don Giulio

ORARI delle CELEBRAZIONI

GIORNI FERIALE: Santa Messa secondo gli orari riportati giorno per giorno a Mezzocorona e Roverè della Luna.

MESSA FESTIVA della VIGILIA: sabato e viglie ore 18.- a Roverè della Luna (ore 19.30 a Mezzocorona).

MESSE FESTIVE: domeniche e feste ad ore 10.30 a Roverè della Luna (ore 9.00 e 19.30 a Mezzocorona).

CELEBRAZIONI LITURGICHE

della settimana dal 18 al 25 ottobre 2026

Giorno	ora	oggetto della celebrazione
DOMENICA 18 ottobre XXIX tempo Ordinario	10.30	<i>Giornata Missionaria mondiale</i> Santa Messa della Domenica
LUNEDÌ 19 ottobre	16.00	<i>Santa Messa a Mezzocorona in Casa di Riposo</i>
MARTEDÌ 20 ottobre	08.00	Santa Messa
MERCOLEDÌ 21 ottobre	08.00 20.00	Preghiera delle LODI <i>Santa Messa serale a Mezzocorona</i>
GIOVEDÌ 22 ottobre	20.00	Santa Messa serale
VENERDÌ 23 ottobre	18.00	Preghiera del Rosario
SABATO 24 ottobre	18.00	Santa Messa festiva animata dal gruppo Ado
DOMENICA 25 ottobre XXX tempo Ordinario	10.30	Santa Messa della Domenica

AVVISI PARROCCHIALI

- ✓ Domenica 18 ottobre pomeriggio: uscita del gruppo catechiste/i a Bressanone.
- ✓ Lunedì 19 ottobre **ad ore 20.-** in sala “Chini” a Mezzocorona: **Scuola della Parola** sul Vangelo della domenica. Incontro aperto sempre a tutti.
- ✓ Il mercoledì dalle ore 10 alle 10.45 (e giovedì dalle 20 alle 20.45) a Mezzocorona è aperto il Centro Di Ascolto e Solidarietà (**CEDAS**), via San G. Bosco 13a.
- ✓ Il I e il III venerdì del mese il **CEDAS** è aperto anche a Roverè della Luna presso l'Ufficio Parrocchiale dalle ore 10 alle 10.45.
- ✓ **Giovedì 22 ottobre ad ore 20.30 in Oratorio, sala “P. Kaswalder”:** ultimo incontro, prima del rinnovo, del Consiglio Pastorale parrocchiale.

INTENZIONI di Sante MESSE prenotate in Ufficio Parrocchiale

Le intenzioni per le MESSE non celebrate nella chiesa di Roverè della Luna sono assegnate a fra Oscar Girardi e ai suoi confratelli in Africa.

Dom 18/10 Per la Comunità – Nardon Alfredo, Sandra e Gianna – Fadanelli in Ferrari Maria Luisa (coetanei) – Wozniak Kazinierz – Fontana Maria Luisa, Franco e Annamaria – Andreis Francesco e Rosa – Nardon Gino – Berti Lodovico e Assunta – Girardi Giulio, Zeni Francesca e Zenoni Adele.

Mar 20/10 Ferrari Edoardo (parrocchia) – Kaswalder Renzo

Gio 22/10 per i malati

Sab 24/10 Ferrari Lidia – Stimpfl Pio e Sandri Marta – Castello Antonio – Boratti Gianfranco – de Eccher Lino e Preghenella Luigi

Dom 25/10 Per la Comunità – Ann Berti Lodovico – Fadanelli Carmen – Viola Cesira e Ferrari Giovanni – Collier Cristiano e Carlotta.

OFFERTE

Per offerte alla Caritas, alle Missioni, all'Oratorio, alla Chiesa e per intenzioni di Sante Messe rivolgersi all'Ufficio Parrocchiale.

Le offerte per lavori all'ORATORIO e alla CHIESA si possono effettuare anche presso la Cassa Rurale: IBAN IT34 B 08282 35370 0000 42072138.

Per la comunità missionaria di fra Oscar Girardi:

Cassa Rurale IBAN IT25 Y 08282 35370 0000 42071919

Si ringrazia la CASSA RURALE Val di Non Rotaliana e Giovo per la sponsorizzazione del Notiziario Parrocchiale